

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 ottobre 2025, n. G12759

Legge regionale n. 16/2021 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo". Approvazione dell'Avviso pubblico "Progetti in favore dell'invecchiamento attivo". Prenotazione di impegno di spesa in favore di creditori diversi per l'importo complessivo di euro 2.090.000,00, di cui euro 869.940,00 sul capitolo U0000H41721, euro 20.060,00 sul capitolo U0000H41923 e euro 1.200.000,00 sul capitolo U000041220. Perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa n. 55208/2025 in favore di creditori diversi per euro 100.000,00 sul capitolo U0000H41721. Esercizio finanziario 2025.

Legge regionale n. 16/2021 “Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell’invecchiamento attivo”. Approvazione dell’Avviso pubblico “Progetti in favore dell’invecchiamento attivo”. Prenotazione di impegno di spesa in favore di creditori diversi per l’importo complessivo di euro 2.090.000,00, di cui euro 869.940,00 sul capitolo U0000H41721, euro 20.060,00 sul capitolo U0000H41923 e euro 1.200.000,00 sul capitolo U000041220. Perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa n. 55208/2025 in favore di creditori diversi per euro 100.000,00 sul capitolo U0000H41721. Esercizio finanziario 2025.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

su proposta del dirigente *ad interim* dell’Area Disabilità e Invecchiamento attivo

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminosi e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e s.m.i. e, in particolare, l’articolo 10;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la legge regionale 8 agosto 2025, n. 15 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie”;
- il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020 e, in particolare, l’articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio del 2025 n. 28 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 7 agosto 2025, n. 712 “Piano Sociale Regionale 2025-2027. Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale nell’esercizio finanziario 2025”;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 12 marzo 2025 “Riparto, per l’anno 2025, del Fondo finalizzato a rafforzare il coordinamento strategico e operativo, promuovere la digitalizzazione e la semplificazione dei processi, potenziare i servizi, ottimizzare il raccordo tra le strutture coinvolte e sviluppare servizi finalizzati all’erogazione e all’incremento dell’efficienza delle prestazioni istituzionali erogate dalle regioni a statuto ordinario in materia di politiche sociali e formazione professionale”;
- la nota della Direzione regionale Inclusione sociale indirizzata all’Area Ragioneria generale del 10 luglio 2025 (nota prot. regionale n. 716696/2025);
- la deliberazione della Giunta regionale del 31 luglio 2025, n. 675 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilanci, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2025, a integrazione dei capitoli di entrata E0000228196 e E0000438103 e dei capitoli di spesa U0000H41219, U0000H41220 e U0000H42111”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 18 settembre 2025, n. 821 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazioni di bilancio in attuazione della legge regionale 8 agosto 2025, n. 15 (Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie)”;
- la determinazione G06367/2025 concernente “Determinazione n. G17099/2024 «Avviso pubblico "Progetti innovativi in favore dell’invecchiamento attivo" adottato con determinazione dirigenziale n. G13419/2024. Approvazione delle graduatorie e perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa in favore delle APS ammesse». Revoca del finanziamento riconosciuto in favore delle APS che gestiscono centri anziani privi dell’atto autorizzativo di cui all’articolo 2 della l.r. n. 41/2003 e DGR n. 1304/2004 e smi. Disimpegno dell’importo complessivo di euro 169.940,00 sul capitolo U0000H41721. Varie APS. Esercizio finanziario 2025”;
- la determinazione G06952/2025 concernente “Determinazione n. G17294/2023. Manifestazione di interesse per iniziative in favore della valorizzazione dello scambio intergenerazionale tra giovani e anziani. Revoca del finanziamento riconosciuto in favore delle associazioni non iscritte al Runts alla data di presentazione della richiesta di adesione. Disimpegno dell’importo complessivo di euro 25.000,00 sul capitolo U0000H41923. Accertamento della somma complessiva di euro 81.250,00 sul capitolo di entrata E0000331531. Varie associazioni. Esercizio finanziario 2025”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2024 n. 1044 con cui è stato conferito l’incarico di Direttrice della Direzione regionale Inclusione Sociale alla dott.ssa Ornella Guglielmino;
- l’atto di organizzazione 11 luglio 2025, n. G08985 con il quale è stato disposto l’affidamento *ad interim* della responsabilità dell’Area “Disabilità e invecchiamento attivo” della Direzione regionale Inclusione Sociale al dott. Fulvio Viel;

VISTE, inoltre,

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 41 “Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli articoli 13 e 28;
- la legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 “Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell’invecchiamento attivo” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 23 luglio 2025, n. 5 con la quale è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2025 - 2027;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2020, n. 452 “Approvazione delle Linee Guida Regionali per i centri anziani del Lazio” e successive modifiche e integrazioni;
- la determinazione 7 dicembre 2024, n. G16464 “Approvazione del documento 'Attività di controllo in loco sugli interventi finanziati dalla Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale tramite avvisi e bandi pubblici’”;

RICHIAMATA la legge regionale n. 11/2016 che, nell’ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua all’art. 13 gli interventi regionali in favore delle persone anziane, prevedendo per esse sostegno, tutela e valorizzazione, sia come soggetti attivi sia come beneficiari di prestazioni sociali;

CONSIDERATO che

- in un contesto demografico caratterizzato da un progressivo invecchiamento della popolazione — con oltre 1,3 milioni di residenti ultrasessantacinquenni, pari a circa il 25% del totale regionale, e un indice di vecchiaia che ha raggiunto il 191,2% nel 2024 — è prioritario promuovere politiche che favoriscano la partecipazione e il benessere delle persone anziane;
- diventa, pertanto, sempre più importante realizzare interventi volti a favorire l’invecchiamento attivo, attraverso iniziative capaci di riconoscere e valorizzare il ruolo delle persone anziane nella comunità, promuovendone la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale;

DATO ATTO che la citata legge regionale n. 16/2021:

- risponde all’esigenza di definire e regolamentare politiche integrate a favore dell’invecchiamento attivo, riconoscendo in modo strutturato il ruolo della persona anziana nella comunità;
- prevede interventi coordinati e integrati, negli ambiti della protezione e promozione sociale, della salute, della formazione permanente, della cultura e del turismo sociale, dell’impegno civile, del volontariato in ruoli di cittadinanza attiva responsabile e solidale, dello sport e tempo libero, della vita lavorativa;

- riconosce e valorizza le funzioni dei centri anziani che rivestono un ruolo strategico quali presidi territoriali di inclusione, socializzazione e promozione della salute, sostenendone i progetti con specifici contributi;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n. 452/2020, come modificata dalla deliberazione n. 568/2021, con la quale sono state approvate le “Linee Guida regionali per i centri anziani del Lazio” e lo “Schema di convenzione per la gestione del centro anziani”;

CONSIDERATO che le suindicate Linee Guida hanno comportato un’innovazione significativa nell’organizzazione del servizio, in quanto le stesse individuano quale modalità di gestione ottimale dei centri anziani da parte dei comuni l’affidamento a una Associazione di Promozione Sociale (APS) che abbia il centro anziani come oggetto esclusivo o prevalente;

CONSIDERATA la necessità della Regione di individuare risorse adeguate al rafforzamento degli interventi regionali in favore delle persone anziane, di cui alla l.r. 11/2016 art. 13;

RICHIAMATE:

- la nota del 10 luglio 2025, con la quale la Direzione regionale Inclusione sociale ha comunicato alla Direzione regionale Ragioneria generale la necessità, al fine di utilizzare le risorse assegnate alla Regione Lazio con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 12 marzo 2025, per effetto delle disposizioni di cui all’art. 1, comma 736, della legge n. 207/2024 che istituisce il nuovo Fondo per il rafforzamento dei Servizi Sociali, di provvedere all’integrazione, per un importo complessivo pari a euro 5.266.492,10, per l’anno 2025, di specifici capitoli di entrata e di spesa di nuova istituzione (nota prot. regionale n. 716696/2025), di cui 2.766.492,10 in favore di istituzioni sociali private;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 675/2025, con la quale si è provveduto alla variazione di bilancio richiesta, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2025 e alla contestuale assegnazione alla Direzione regionale Inclusione Sociale, ai fini della relativa gestione, e dei capitoli di spesa di nuova istituzione, tra cui rientra il capitolo U0000H41220 per l’importo di euro 2.766.492,10;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 821/2025, con la quale in attuazione delle disposizioni di cui alla l.r. n. 15/2025, articolo 1 si è provveduto ai sensi dell’articolo 25, comma 2, lettera d), della l.r. n. 11/2020, alla variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2025 per l’importo di euro 700.000,00 sul capitolo U0000H41721;
- la nota della Direzione regionale Inclusione sociale indirizzata alla Direzione regionale Ragioneria generale del 23 luglio 2025 “Attestazione utilizzo risorse libere derivanti da disimpegni di impegni coperti con FPV” (nota prot. regionale n. 762491/2025) di cui alla Determinazione G06367/2025;
- la nota della Direzione regionale Inclusione sociale indirizzata alla Direzione regionale Ragioneria generale del 23 luglio 2025 “Attestazione utilizzo risorse libere derivanti da disimpegni di impegni coperti con FPV” (nota prot. regionale n. 762495/2025) di cui alla determinazione G06952/2025;
- la nota della Direzione Ragioneria generale del 14 agosto 2025 “Sblocco risorse derivanti da disimpegni di impegni coperti con FPV. Capitolo U0000H41721” (nota prot. regionale n. 830012/2025, in risposta alla nota prot. regionale n. 762491/2025), con la quale si è comunicato la disponibilità delle risorse derivanti da disimpegni di impegni coperti con

fondo pluriennale vincolato (FPV) sul capitolo U0000H41721 per l'importo di euro 169.940,00;

- la nota della Direzione Ragioneria generale del 14 agosto 2025 "Sblocco risorse derivanti da disimpegni di impegni coperti con FPV. Capitolo U0000H41923" (nota prot. regionale n. 830029/2025, in risposta alla nota prot. regionale n. 762495/2025), con la quale si è comunicato la disponibilità delle risorse derivanti da disimpegni di impegni coperti con fondo pluriennale vincolato (FPV) sul capitolo U0000H41923 per l'importo di euro 21.875,00;

PRESO ATTO della deliberazione n. 712/2025 con la quale è stata finalizzata la somma di euro 100.000,00 per iniziative per la promozione e la valorizzazione dell'invecchiamento attivo previste dalla l.r. n. 16/2021 sul capitolo U0000H41721, esercizio finanziario 2025 (prenotazione di impegno n. 55208/2025);

RITENUTO di:

- sostenere il benessere delle persone anziane e la funzione sociale dei centri anziani attraverso il rafforzamento degli interventi regionali in favore delle persone anziane di cui alla l.r. 11/2016, art. 13, favorendo la realizzazione di progetti volti alla promozione e alla valorizzazione dell'invecchiamento attivo;
- approvare l'Avviso pubblico "Progetti in favore dell'invecchiamento attivo" e i relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
- procedere, per la realizzazione degli interventi di cui all'Avviso pubblico "Progetti in favore dell'invecchiamento attivo", approvato con la presente determinazione, al perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa n. 55208/2025 (finalizzata con DGR n. 702/2025) in favore creditori diversi (codice creditore 3805) per l'importo di euro 100.000,00 sul cap. U0000H41721 (Missione 12, Programma 03, Piano dei Conti Finanziario 1.04.04.01) a valere sull'esercizio finanziario 2025;
- procedere, per la realizzazione degli interventi di cui all'Avviso pubblico "Progetti in favore dell'invecchiamento attivo", approvato con la presente determinazione, alla prenotazione di impegno di spesa per l'importo complessivo di euro 2.090.000,00, a valere sull'esercizio finanziario 2025, in favore di creditori diversi (codice creditore 3805), così ripartito:
 - euro 869.940,00 sul capitolo U0000H41721 (Missione 12, Programma 03, Piano dei Conti Finanziario 1.04.04.01);
 - euro 20.060,00 sul capitolo U0000H41923 – (Missione 12, Programma 07, Piano dei Conti Finanziario 1.04.04.01);
 - euro 1.200.000,00 sul capitolo U0000H41220 – (Missione 12, Programma 07, Piano dei Conti Finanziario 1.04.04.01);

CONSIDERATO che non tutti i Comuni hanno concluso il procedimento relativo al rilascio del provvedimento autorizzatorio all'apertura e al funzionamento dei centri anziani, in conformità di quanto stabilito all'articolo 2 della l.r. n. 41/2003 e dalla DGR n. 1304/2004 e smi;

RITENUTO necessario, al fine di garantire lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso approvato con la presente determinazione, di stabilire che, nelle more del perfezionamento del suindicato iter autorizzativo, le attività progettuali andranno realizzate esclusivamente al di fuori della sede del centro stesso, pena l'esclusione;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente

1. di sostenere il benessere delle persone anziane e la funzione sociale dei centri anziani attraverso il rafforzamento degli interventi regionali in favore delle persone anziane, di cui alla l.r. 11/2016, art. 13, favorendo la realizzazione di progetti volti alla promozione e alla valorizzazione dell'invecchiamento attivo;
2. di approvare l'Avviso pubblico "Progetti in favore dell'invecchiamento attivo" e i relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
3. di perfezionare la prenotazione di impegno di spesa n. 55208/2025 (finalizzata con DGR n. 702/2025) in favore creditori diversi (codice creditore 3805) per l'importo di euro 100.000,00 sul cap. U0000H41721 – (Missione 12, Programma 03, Piano dei Conti Finanziario 1.04.04.01) a valere sull'esercizio finanziario 2025;
4. di procedere alla prenotazione di impegno di spesa per l'importo complessivo di euro 2.090.000,00, a valere sull'esercizio finanziario 2025, in favore di creditori diversi (codice creditore 3805), così ripartito:
 - euro 869.940,00 sul capitolo U0000H41721 (Missione 12, Programma 03, Piano dei Conti Finanziario 1.04.04.01);
 - euro 20.060,00 sul capitolo U0000H41923 – (Missione 12, Programma 07, Piano dei Conti Finanziario 1.04.04.01);
 - euro 1.200.000,00 sul capitolo U0000H41220 – (Missione 12, Programma 07, Piano dei Conti Finanziario 1.04.04.01);
5. di stabilire che, al fine di garantire lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso approvato con la presente determinazione, nelle more del perfezionamento dell'iter autorizzativo finalizzato al conseguimento dell'autorizzazione all'apertura e al funzionamento dei centri anziani, in conformità di quanto stabilito all'articolo 2 della l.r. n. 41/2003 e dalla DGR n. 1304/2004 e s.m.i., le attività progettuali andranno realizzate esclusivamente al di fuori della sede del centro stesso, pena l'esclusione.

La presente Determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it.

La Direttrice regionale
Ornella Guglielmino



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

AVVISO PUBBLICO

PROGETTI IN FAVORE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO

INDICE

1	Premessa	3
2	Oggetto e finalità dell'Avviso	4
3	Soggetti proponenti	4
4	Risorse disponibili e entità del contributo	5
5	Durata delle attività progettuali	5
6	Modalità di presentazione delle istanze di contributo	5
7	Termini di presentazione delle istanze di contributo	8
8	Cause di inammissibilità	8
9	Modalità di ammissione al finanziamento	8
10	Erogazione del finanziamento	9
11	Fideiussione	10
12	Spese ammissibili e modalità di rendicontazione	11
13	Revoca del contributo	12
14	Trattamento dei dati personali	13
15	Informazioni e Responsabile del Procedimento	13
16	Pubblicità e logo	14
17	Foro competente	14

1 Premessa

In un contesto demografico caratterizzato da un progressivo invecchiamento della popolazione — con oltre 1,3 milioni di residenti ultrasessantacinquenni, pari a circa il 25% del totale regionale, e un indice di vecchiaia che ha raggiunto il 191,2% nel 2024 — è prioritario promuovere politiche che favoriscano la partecipazione e il benessere delle persone anziane.

Mantenere una vita attiva in età anziana è legata allo stato di salute e al grado di autonomia, alle reti affettive su cui contare, oltre che al ruolo attivo nella comunità. Promuovere l'invecchiamento attivo significa valorizzare le capacità e le risorse delle persone anziane, favorendo il benessere psicofisico, la socializzazione e la prevenzione della fragilità.

In linea con tali obiettivi, la Regione Lazio ha adottato un impianto normativo organico e coerente, volto alla promozione dell'invecchiamento attivo e al miglioramento della qualità della vita nella terza età.

La legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” definisce all’art. 13 gli interventi regionali per l’attuazione delle politiche in favore delle persone anziane, stabilendo nel sistema integrato il sostegno, la tutela e la valorizzazione delle persone anziane, sia come soggetti attivi sia come soggetti beneficiari di prestazioni sociali.

Il principale riferimento legislativo regionale in materia è rappresentato dalla legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 “Disposizioni a tutela della promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo”.

Essa definisce l'invecchiamento attivo come il processo che consente alle persone anziane di mantenere una partecipazione piena e consapevole alla vita sociale, culturale, civile, economica e sportiva, valorizzandone le competenze, le esperienze e le relazioni personali acquisite nel corso della vita.

La legge promuove:

- la partecipazione attiva delle persone anziane alla vita della comunità;
- il benessere psico-fisico e la prevenzione della fragilità;
- l'autonomia individuale e l'inclusione sociale;
- la valorizzazione del patrimonio relazionale e professionale degli anziani.

In questo contesto, i **Centri Anziani** rivestono un ruolo strategico quali presidi territoriali di inclusione, socializzazione e promozione della salute. Con il presente Avviso, la Regione Lazio intende sostenere e rafforzare il loro contributo nella promozione dell'invecchiamento attivo, attraverso la realizzazione di attività strutturate e inclusive nei contesti di vita quotidiana.

2 Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente Avviso è finalizzato alla presentazione, da parte dei soggetti di cui all'articolo 3, di proposte progettuali volte a promuovere l'invecchiamento attivo, attraverso la partecipazione a iniziative culturali, motorie e ludico-ricreative degli associati ai centri anziani comunali insistenti sul territorio regionale.

Si specifica che, poiché è in fase di perfezionamento l'iter autorizzatorio finalizzato al conseguimento dell'autorizzazione all'apertura e al funzionamento secondo quanto previsto dalla normativa regionale, gli interventi previsti devono essere svolti al di fuori della sede del centro anziani, pena l'esclusione.

I progetti presentati devono riguardare due linee di azione, come di seguito indicate.

Linea di azione	Descrizione	Tipologie di attività
Linea 1 Attività outdoor	Attività fisica e di gruppo svolta in outdoor, anche sotto forma dei c.d. gruppi di cammino per promuovere la fruizione del patrimonio paesaggistico e ambientale	Gruppi di cammino: passeggiate nel verde, trekking leggero, nordic walking. Attività motorie all'aperto: esercizi a parchi attrezzati, ginnastica dolce sotto gli alberi. Escursioni. Tai chi, pilates, yoga morbido, danza di gruppo (salsa, balli lenti). Tornei sportivi.
Linea 2 Attività ricreativo-culturali	Attività ricreativo-culturali e partecipazione ad eventi sociali e culturali	Gite, visite guidate a musei, siti storici, mostre. Partecipazione a spettacoli teatrali, concerti, eventi culturali. Momenti ricreativi associativi.

3 Soggetti proponenti

Possono partecipare al presente Avviso esclusivamente le **Associazioni di Promozione Sociale (APS)** costituite e/o attive ai sensi della DGR n. 452/2020, come modificata dalla DGR n. 568/2021, per la gestione di un **Centro anziani comunale**.

Requisiti del soggetto proponente

Le APS dovranno, al momento dell'invio della domanda, essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Inoltre, le APS dovranno essere convenzionate con il Comune/Municipio di riferimento per la gestione del centro anziani.

Per le finalità di cui al presente Avviso non sono ammessi partenariati, pertanto, i soggetti che presentano i suddetti requisiti possono partecipare al presente Avviso **solamente in forma singola**.

I soggetti proponenti possono presentare **una sola proposta progettuale** a valere sul presente Avviso, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati.

I requisiti indicati devono essere mantenuti dalle APS ammesse a contributo **sino alla data di conclusione dei rispettivi progetti**, pena la revoca del finanziamento.

4 Risorse disponibili e entità del contributo

Al finanziamento del presente Avviso pubblico è destinato l'importo complessivo di **€ 2.190.000,00**.

Il finanziamento richiesto per ciascun progetto, a pena di esclusione, **non potrà superare l'importo di € 8.000,00**.

Il legale rappresentante del soggetto proponente deve, sotto la propria responsabilità e a pena di inammissibilità, dichiarare che la proposta progettuale presentata non è oggetto di altri finanziamenti pubblici.

5 Durata delle attività progettuali

I progetti ammessi al contributo devono essere attivati entro 30 giorni dalla ammissione al finanziamento secondo le modalità indicate all'articolo 10 del presente Avviso pubblico e devono concludersi entro dodici mesi dall'avvio delle attività progettuali.

Potrà essere richiesta in forma ufficiale una **proroga per lo svolgimento delle attività progettuali** nel limite massimo di **tre mesi**. Salvo comprovati casi di forza maggiore, non saranno ammesse richieste di proroga che perverranno durante gli ultimi due mesi di svolgimento del progetto.

6 Modalità di presentazione delle istanze di contributo

L'istanza di contributo dovrà essere presentata a cura del legale rappresentante (o di un suo delegato), esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma informatica disponibile al seguente link: <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>, pena l'esclusione.

Per accedere alla suindicata piattaforma e presentare la domanda è necessaria l'autenticazione tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), la Carta nazionale dei servizi (CNS) e la Carta d'identità elettronica (CIE), di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82.

All'interno della piattaforma, una volta effettuato l'accesso, i soggetti dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla home page del portale al fine della candidatura, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui al presente Avviso.

Le candidature dovranno essere presentate utilizzando la modulistica di seguito elencata e allegata al presente Avviso:

- Allegato A – Relazione illustrativa del progetto (FAC-SIMILE). NOTA BENE: tale modello andrà redatto a video sulla citata piattaforma informatica. Il presente allegato costituisce un FAC-SIMILE, utile ai candidati per visualizzare anticipatamente le informazioni che verranno richieste in piattaforma;
- Allegato B – Dichiarazioni sostitutive (FAC-SIMILE). NOTA BENE: tale modello andrà redatto a video sulla citata piattaforma informatica. Il presente allegato costituisce FAC-SIMILE, utile ai candidati per visualizzare anticipatamente le informazioni che verranno richieste in piattaforma;
- Allegato C – Quadro economico (da scaricare tramite la piattaforma, compilare, firmare digitalmente e caricare a sistema).

Il caricamento dei file sull'applicativo deve essere effettuato seguendo esclusivamente le indicazioni ivi riportate. Si invitano i soggetti proponenti a verificare il caricamento di tutti i documenti richiesti nel formato corretto, prima di procedere con l'invio dell'istanza.

Si specifica che la dimensione di ciascun allegato non può superare il peso massimo di 20 Megabyte.

Una volta generata, la domanda di partecipazione andrà stampata, firmata digitalmente e caricata nuovamente sul sistema informativo.

È obbligatorio il ricorso alla **firma digitale** (ex art. 24, Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) da apporre tramite un dispositivo di firma digitale (es. chiavetta USB, smart card o firma remota), pena l'esclusione.

La firma digitale andrà apposta da chi sia in possesso del potere di rappresentanza o da un suo delegato. In tal caso, è necessario caricare sulla piattaforma nella sezione dedicata delega da cui risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti (allegato D al presente Avviso pubblico), pena l'esclusione.

Si specifica che esclusivamente per il modulo di delega, redatto conformemente all'allegato D al presente Avviso, è prevista la possibilità di procedere con la firma autografa del rappresentante legale dell'APS (delegante), accompagnata da copia del documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione. Al contrario, il delegato deve firmare il modulo con la firma digitale, pena l'esclusione.

È possibile trasmettere UNA SOLA candidatura. Il Soggetto proponente dovrà quindi verificare con attenzione il caricamento di tutti i documenti richiesti nel formato corretto prima di procedere con la trasmissione. Non sarà possibile reiterare le candidature.

Al termine della procedura di invio, il soggetto richiedente riceverà **apposita notifica a mezzo e-mail**, contenente il numero identificativo dell'istanza e gli estremi di protocollazione della stessa.

Pertanto, **la domanda sarà considerata correttamente pervenuta solo a seguito dell'ottenimento del numero di protocollo.**

La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di finanziamento e dei relativi allegati sono attestate dall'applicativo.

Non saranno accettate candidature pervenute con altri sistemi e/o oltre la data di chiusura dell'Avviso pubblico.

Si invitano i soggetti richiedenti a procedere alla compilazione e invio della domanda con congruo anticipo rispetto al termine finale di chiusura dell'Avviso.

Sono previsti assistenza e supporto esclusivamente per le problematiche connesse all'utilizzo della piattaforma, attraverso la funzione "ASSISTENZA TECNICA", presente sulla piattaforma e disponibile esclusivamente a seguito dell'autenticazione iniziale.

Le **domande di assistenza tecnica** dovranno pervenire entro e non oltre 3 giorni solari (72 ore) antecedenti il termine di chiusura dell'Avviso. Non è garantita la soluzione di eventuali problematiche tecniche relative alla presentazione dell'istanza segnalate successivamente a tale termine, ritenendosi per l'effetto esclusa qualsiasi responsabilità della Regione.

Ogni soggetto proponente potrà presentare al massimo una sola proposta progettuale.

La Regione Lazio effettuerà i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti, nonché i controlli in loco, ai sensi della determinazione n. G16464/2023 "Approvazione del documento 'Attività di controllo in loco sugli interventi finanziati dalla Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale tramite avvisi e bandi pubblici'".

Limiti di spesa

In merito al quadro economico del progetto, di cui all'allegato C, si applicano i seguenti limiti di spesa:

- le spese di funzionamento e gestione del progetto (comprehensive delle spese di pianificazione operativa, di segreteria, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione, nonché spese di fideiussione ed eventuali costi di istruttoria relativi all'accesso a forme di prestito agevolato a valere sulla realizzazione del progetto) non potranno superare il 15% del costo totale del progetto;
- le spese di promozione e informazione devono essere contenute entro il 5% del valore complessivo del progetto.

I suddetti limiti percentuali di spesa, rispetto al valore complessivo del progetto, andranno rispettati sia in fase di presentazione della domanda di contributo sia al momento della presentazione del rendiconto finale. Si specifica che la parte eventualmente eccedente i suddetti limiti verrà decurtata dall'importo riconoscibile per il progetto.

7 Termini di presentazione delle istanze di contributo

Le istanze dovranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) ed entro e non oltre il trentesimo giorno dalla sua pubblicazione, alle ore 14.00, esclusivamente secondo le modalità esplicitate nel precedente articolo 6, pena l'esclusione.

L'invio della istanza di partecipazione comporta l'integrale conoscenza, accettazione e rispetto delle regole contenute nel presente Avviso.

La Regione non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione nell'istanza dei dati anagrafici o dell'indirizzo del soggetto stesso.

Non saranno accettate candidature pervenute con altre modalità e/o oltre la data di chiusura dell'avviso.

8 Cause di inammissibilità

Saranno considerate **inammissibili e quindi escluse** le proposte progettuali:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, così come indicato all'articolo 3 del presente Avviso;
- b) presentate con modalità difformi da quella indicate all'articolo 6 del presente Avviso;
- c) prive della firma digitale del rappresentante legale o del suo delegato in ogni documento previsto all'articolo 6 del presente Avviso;
- d) pervenute all'amministrazione procedente oltre il termine ultimo di cui all'articolo 7 del presente Avviso;
- e) che richiedano un finanziamento superiore a quello stabilito all'articolo 4 del presente Avviso;
- f) che prevedano attività che non siano coerenti con le linee di attività e le modalità indicate all'articolo 2 del presente Avviso;
- g) che siano oggetto di altri finanziamenti pubblici e/o privati.

9 Modalità di ammissione al finanziamento

Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle proposte progettuali, si avvierà la fase istruttoria a cura del responsabile del procedimento per la verifica dell'ammissibilità delle domande sulla base della documentazione presentata.

In questa fase vengono considerate inammissibili le domande che presentino una o più cause di inammissibilità di cui all'articolo 8 del presente Avviso.

La Regione si riserva il diritto di richiedere, in questa fase, chiarimenti relativi agli elementi progettuali. Saranno escluse le proposte progettuali per le quali non venga

fornito, entro il termine di cinque giorni, adeguato riscontro alle richieste avanzate in sede istruttoria.

Al termine della fase istruttoria, con determinazione della Direttrice della Direzione regionale Inclusione sociale si procederà all'approvazione degli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento, dei progetti ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria e dei progetti non ammissibili. Ai fini dell'ammissione a finanziamento, si farà riferimento esclusivamente all'ordine cronologico di arrivo delle istanze.

La suindicata determinazione sarà pubblicata sul BUR della Regione Lazio e sul sito <http://www.regione.lazio.it>. La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Le proposte progettuali ammissibili verranno finanziate in ordine di graduatoria, fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora per effetto di rinunce si rendessero disponibili risorse, compatibilmente con la tempistica occorrente alla realizzazione dei progetti, la Regione Lazio potrà ricorrere allo scorrimento della graduatoria dei progetti riconosciuti ammissibili e non finanziati.

10 Erogazione del finanziamento

Il contributo regionale potrà essere erogato secondo due modalità alternative, come meglio indicato nella tabella sottostante, a scelta del beneficiario:

- **Modalità A:** richiesta di anticipo pari al 60% dell'importo ammesso subordinatamente alla presentazione di fideiussione;
- **Modalità B:** richiesta di rimborso a saldo finale.

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio di ciascuna modalità:

Modalità A	Modalità B
Richiesta anticipo tramite fideiussione	Richiesta rimborso a saldo finale
Il beneficiario avvia il progetto entro trenta giorni dalla data di ammissione al finanziamento, dando comunicazione formale dell'inizio delle attività e richiede l'erogazione del 60% dell'importo ammesso come anticipo per l'avvio delle attività previste da progetto presentando il modulo di richiesta di anticipo debitamente compilato (che sarà allegato contestualmente alla pubblicazione della determinazione di pubblicazione degli elenchi dei progetti ammessi) e la polizza fideiussoria . La fideiussione dovrà essere redatta secondo lo	Il beneficiario avvia il progetto entro trenta giorni dalla data di ammissione al finanziamento, dando comunicazione formale dell'inizio delle attività e richiede l'erogazione dell'intero importo esclusivamente a saldo, come rimborso . L'importo del finanziamento, ovvero la minore somma risultante dal rendiconto approvato, verrà erogato a seguito di presentazione della relazione e della rendicontazione finale del progetto, di cui all'articolo 12, che andranno

schema di garanzia fideiussoria, di cui all'allegato F al presente avviso pubblico. Il saldo dell'importo, pari all'ulteriore 40%, ovvero alla minore somma risultante dal rendiconto approvato, verrà erogato a seguito di presentazione della relazione e della rendicontazione finale del progetto, di cui all'articolo 12, che andranno trasmesse entro 30 giorni dalla conclusione delle attività.	trasmesse entro 30 giorni dalla conclusione delle attività.
---	--

In fase di presentazione della domanda, al fine di assicurare la tracciabilità delle movimentazioni finanziarie, dovrà essere indicato dal beneficiario un conto corrente bancario dedicato, pur non esclusivo.

Su richiesta motivata dal soggetto proponente potranno essere previamente ed esplicitamente autorizzate eventuali modifiche delle attività come descritte nella proposta progettuale approvata, a condizione che le stesse **siano compatibili con le condizioni dell'avviso** e che rispettino i limiti di spesa relativi alle percentuali delle macro-voci indicate all'articolo 6 del presente Avviso. Le suddette richieste dovranno essere esplicitamente autorizzate dalla Direzione regionale Inclusione sociale e devono pervenire tramite la piattaforma.

Ai fini del monitoraggio e della corretta rendicontazione dell'intervento finanziato, i soggetti proponenti dovranno inserire sulla piattaforma la **relazione finale**, entro **30 giorni dalla conclusione del progetto**, relativa alla realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto e ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, nonché il rendiconto finale accompagnato dall'elenco dei giustificativi delle spese sostenute riconducibili al progetto. La Regione, inoltre, potrà richiedere ai soggetti proponenti **aggiornamenti in itinere** circa gli sviluppi progettuali.

11 Fideiussione

Qualora il beneficiario scelga di avviare il progetto secondo la Modalità A (Richiesta anticipo tramite fideiussione) dovrà stipulare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'anticipo percepito, pari **al 60% del finanziamento concesso per il progetto**. La fideiussione **dovrà valere fino al dodicesimo mese successivo alla data di conclusione del progetto** (con possibilità di proroga) e, comunque, fino alla dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione, a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale del progetto.

La fideiussione dovrà:

1. essere presentata contestualmente alla richiesta di anticipo;
2. essere obbligatoriamente rilasciata da:
 - a) istituti bancari;

- b) intermediari finanziari non bancari iscritti all'Albo unico di cui all'art.106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (d.lgs. 385/1993) consultabile sul sito Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);
 - c) compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (<https://www.ivass.it/>);
3. essere redatta secondo lo schema di garanzia fideiussoria fornito ai soggetti proponenti con il presente Avviso pubblico (Allegato F).

Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il soggetto proponente è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione alla Regione.

12 Spese ammissibili e modalità di rendicontazione

La rendicontazione dovrà essere inviata alla Regione entro trenta giorni dalla data di chiusura delle attività.

L'APS beneficiaria del contributo dovrà presentare:

- a) dettagliata relazione delle attività progettuali realizzate, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, che si assume la responsabilità della correttezza di tutti gli elementi nella stessa riportati;
- b) rendicontazione dei costi sostenuti corredata dai relativi giustificativi idonei ad attestare le spese sostenute approvata dal legale rappresentante dell'ente beneficiario e/o dal competente organismo del beneficiario.

Sono ritenute ammissibili tutte le spese direttamente e strettamente necessarie alla realizzazione del progetto (es. a titolo non esaustivo, spese di pubblicizzazione delle iniziative, spese per eventuali professionisti coinvolti nei progetti, spese per il trasporto e/o per l'acquisto dei biglietti di accesso a iniziative e/o eventi, costi della eventuale polizza fideiussoria).

La documentazione contabile allegata al rendiconto dovrà:

- essere conforme alla normativa fiscale e documentata a mezzo di fatture, ricevute o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, compresi gli scontrini fiscali parlanti;
- riguardare spese necessarie alla realizzazione del progetto ed effettivamente sostenute dal beneficiario;
- essere intestata alla APS;
- essere debitamente quietanzata e riportare la dicitura "pagato".

Non sono ammissibili a contributo le spese:

- a) giustificate da documentazione contabile non intestata, non riconducibile al beneficiario e/o alle attività proposte;
- b) recanti causali incompatibili con le attività per le quali è stato concesso il finanziamento;
- c) già finanziate con altri contributi pubblici e/o privati;
- d) riferite a obbligazioni giuridicamente vincolanti maturate nel periodo di durata del progetto previsto dall'Avviso di riferimento;
- e) generali e di funzionamento;
- f) non direttamente riconducibili all'iniziativa;
- g) non tracciabili e non corredate dai relativi giustificativi di spesa;
- h) effettuate da conti correnti differenti da quelli utilizzati per ricevere il finanziamento da parte della Regione Lazio e comunicati all'amministrazione.

L'IVA costituisce spesa ammissibile solo se è indetraibile (totalmente o parzialmente) ed è stata realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente. L'IVA recuperabile non può essere considerata ammissibile anche se non effettivamente recuperata dal soggetto proponente.

L'attività dei **volontari**, che prenderanno parte ai progetti, non è oggetto di alcuna forma di retribuzione. Nel rispetto di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore, ai singoli volontari potranno essere rimborsate dagli enti soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate (come vitto, viaggio e alloggio o spese di carburante), per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario (art. 17, comma 3 del D.lgs. n. 117/2017).

I giustificativi privi dei suddetti elementi non potranno essere considerati validi ai fini del riconoscimento della spesa a valere sul contributo regionale, pertanto, in caso di documentazione non conforme, la spesa ad essa corrispondente rimarrà a carico dell'Ente beneficiario.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese sostenute e rendicontate risulti inferiore al costo dell'intera iniziativa realizzata riportata nella domanda di contributo, si procederà a ridurre l'importo assegnato e al recupero delle eventuali somme liquidate a titolo di anticipo e non dovute. La mancata presentazione del rendiconto nei termini previsti darà luogo al recupero delle somme erogate in anticipo secondo le vigenti modalità.

La Regione si riserva di svolgere, senza preavviso, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

13 Revoca del contributo

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il soggetto proponente:

- a) perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
- b) non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del Codice del Terzo Settore;
- c) interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
- d) compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- e) eroghi le attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- f) non rispetti le regole di pubblicità di cui all'articolo 16 del presente Avviso;
- g) non abbia rispettato, in termini generali, le condizioni stabilite dal presente Avviso o utilizzi le risorse pubbliche in modo non conforme alle finalità del presente Avviso.

14 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., la Regione Lazio, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali raccolti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza e tutela della riservatezza. Le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati per accedere ai contributi sono descritte nella informativa di cui all'Allegato E del presente Avviso.

1. Dati trattati della Regione

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, la Regione Lazio tratta i dati personali dei rappresentanti legali delle Associazioni di Promozione Sociale (APS), o dei loro delegati, necessari per la ricezione delle candidature, la valutazione progettuale, l'inserimento in graduatoria e la successiva gestione e rendicontazione dei progetti ammessi a contributo. Tali dati comprendono dati anagrafici, dati di contatto, dati di accesso e dati identificativi.

2. Dati trattati dalle APS come Titolari Autonomi

Le APS beneficiarie agiscono quali titolari autonomi del trattamento dei dati personali dei propri associati. La Regione Lazio non acquisisce né tratta i dati personali dei singoli associati, ricevendo esclusivamente informazioni in forma aggregata (es. numero degli associati).

3. Contatti

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Regione Lazio è contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@regione.lazio.it. Le informative complete sul trattamento dei dati personali sono disponibili all'Allegato E - Informativa privacy al presente Avviso.

15 Informazioni e Responsabile del Procedimento

Il presente avviso pubblico sarà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, anche sul sito istituzionale della Regione Lazio, canale Sociale e Famiglia, sezione dedicata agli Avvisi pubblici.

Sul medesimo sito web saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso, del formulario e degli altri allegati entro e non oltre il termine di 10 giorni antecedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. È quindi onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine sopra indicato, al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

Al fine di garantire l'imparzialità della Regione e la par condicio dei partecipanti, gli enti interessati, fino a 8 giorni prima della scadenza del termine per l'invio delle proposte, entro le ore 12:00 potranno formulare quesiti esclusivamente tramite e-mail da inviarsi all'indirizzo: inclusione.fragilita@regione.lazio.it.

Alle richieste di chiarimento di interesse generale verrà data risposta, mediante pubblicazione di apposite FAQ, sul sito istituzionale della Regione Lazio, canale Sociale e Famiglia, nella sezione relativa all'Avviso in questione, entro 5 giorni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali.

La responsabile del procedimento è Giada Di Giammarco (gdigiammarco@regione.lazio.it).

16 Pubblicità e logo

Ai soggetti proponenti del finanziamento è fatto obbligo, nel puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge regionale del 20 maggio 1996, n. 16, di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, che lo stesso è finanziato dalla Regione Lazio utilizzando a tal fine il logo ufficiale della Regione Lazio.

La produzione documentale, le opere, l'innovatività, l'individuazione di nuove metodologie e quant'altro scaturente dalle attività finanziate sono di proprietà della Regione Lazio.

L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca del finanziamento concesso.

17 Foro competente

Per le eventuali controversie derivanti o correlate al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

**REGIONE
LAZIO****Allegato A****RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO**

Fac-simile di Relazione illustrativa del progetto (da compilare direttamente sulla piattaforma)

1. Linee di attività

- ☐ Linea 1: Attività outdoor
- ☐ Linea 2: Attività ricreativo-culturali

2. Denominazione progetto**3. Durata****4. Descrizione del progetto**

Descrivere il progetto indicando le linee di azione da realizzare, con una descrizione dettagliata delle tipologie di attività, delle modalità e dei luoghi di svolgimento (massimo 2.000 parole).

4. Responsabile del progetto

Nome e cognome _____ nato/a a _____ il _____,
residente a _____ in _____ n. tel. _____
_____ e-mail _____



Allegato B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Fac-simile di Dichiarazioni sostitutive (da compilare direttamente sulla piattaforma)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____,
 prov. _____ il __/__/____, codice fiscale _____, residente a
 _____, prov. _____, via/p.zza
 _____ in qualità di legale
 rappresentante di (nome APS) _____, codice fiscale (CF APS)
 _____, con sede legale in _____ Prov. _____,
 Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ e con sede
 operativa in _____ Prov. _____ Via/P.zza
 _____ n. _____ CAP _____ telefono n.
 _____ indirizzo e-mail dell'ente _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000:

- a) di aver preso piena conoscenza dell'avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
- b) la propria idoneità alla sottoscrizione degli atti del presente avviso;
- c) il possesso tutti i requisiti previsti dall'Avviso per partecipare in veste di soggetto proponente;
- d) che il progetto presentato non è oggetto di altri finanziamenti pubblici e/o privati;
- e) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del d.lgs. 6/9/2011, n. 159;
- f) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- g) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette



**REGIONE
LAZIO**

e delle tasse;

- h) che lo statuto agli atti del registro regionale è aggiornato (in alternativa si allega lo statuto aggiornato), e che le attività previste dal progetto sono coerenti con le attività statutarie;
- i) di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dello stesso;
- j) di avere preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali.



Allegato C - QUADRO ECONOMICO

(aggiungere tante righe quante necessario)

SPESA <i>(direttamente imputabile alla realizzazione del progetto)</i>	DESCRIZIONE DELLA SPESA <i>(specificare la diretta relazione della spesa con le attività progettuali)</i>	Importo in €
Totale		



**REGIONE
LAZIO**

Allegato D

Modello Delega

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____, il _____ con
residenza nel Comune di _____, Via/Piazza _____, n. ____
(C.F. _____) in qualità di legale rappresentante dell'APS
_____, codice fiscale (CF APS) _____,
con sede legale in _____ Prov. _____, Via/P.zza
_____ n. _____ CAP _____ consapevole delle
sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76
del D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

a) di avere il potere di delegare a terzi la rappresentanza legale dell'Ente;

b) di voler delegare, come in effetti con il presente atto delega, il/la
Sig./Sig.ra _____ nato/a _____
_____, il _____ con residenza anagrafica nel Comune
di _____ Via/Piazza
_____,
n. _____, C.F. _____, nella sua qualità di
_____, ogni più ampio potere al compimento di tutte le attività
necessarie, utili o anche solo opportune al fine di presentare e/o attuare la proposta progettuale
presentata nell'ambito dell'Avviso pubblico "Progetti in favore dell'Invecchiamento attivo" e a
compiere ogni altro atto necessario per la sua partecipazione, ivi compresa la richiesta e il ritiro
di eventuali documenti;



c) di essere informato, come da prescrizioni dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Delegante
(firma autografa/digitale)

Il Delegato
(firma digitale)

NB. Si specifica che il presente modulo di delega può essere firmato dal rappresentante legale dell'APS (delegante), alternativamente con firma digitale o con firma autografa. In quest'ultimo caso il modulo dovrà essere accompagnato da copia del documento di identità del delegante in corso di validità.

Il delegato deve firmare il modulo con la firma digitale.


Allegato E

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati personali dei rappresentanti legali o di eventuali delegati delle Associazioni di Promozione Sociale (APS), necessari per la ricezione delle candidature, la valutazione progettuale, l'inserimento in graduatoria e la successiva gestione e rendicontazione dei progetti ammessi a contributo.

Gentile,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il " Titolare " del trattamento). Le fornisce notizie in merito al trattamento dei Suoi dati personali.

Si informa che i dati personali forniti nell'ambito della presente procedura formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei Suoi dati personali o di eventuali delegati al fine di accedere ai contributi in oggetto.

Le richieste debbono rispondere ai requisiti stabiliti con apposito avviso pubblico.

Il flusso informativo prevede: raccolta delle candidature; la valutazione progettuale; ammissione in graduatoria e la successiva gestione e rendicontazione dei progetti ammessi a finanziamento. Le candidature contengono le informazioni circa l'ente interessato e i rispettivi rappresentanti legali nonché il progetto di intervento per il quale si richiede il contributo pubblico. Ogni candidatura è corredata dei documenti di partecipazione come previsti dall'avviso pubblico da allegare alla candidatura. In particolare, in riferimento ai rappresentanti legali, il trattamento dei dati giudiziari è effettuato per la verifica del possesso dei requisiti morali richiesti per partecipare all'avviso pubblico e gestire i fondi pubblici conferiti.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirpnr.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
	DESIGNATO AL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO il Soggetto designato al Trattamento dei Dati è la Direttrice della Direzione regionale Inclusione sociale Ornella Guglielmino, mail: oguglielmino@regione.lazio.it, PEC: direzioneinclusionesociale@pec.regione.lazio.it.
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile ai seguenti indirizzi istituzionali e-mail: dpo@regione.lazio.it, PEC: DPO@pec.regione.lazio.it

	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI ▪ Dati anagrafici ▪ Dati di contatto ▪ Dati di accesso ▪ Dati identificativi								
	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'avviso pubblico e per proporre la propria candidatura progettuale ai fini dell'accesso al contributo. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione all'avviso pubblico e all'accesso al contributo pubblico.								
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2" data-bbox="357 651 938 689">FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</th></tr> <tr> <th data-bbox="357 689 938 712">FINALITÀ</th><th data-bbox="938 689 1517 712">BASE GIURIDICA</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="357 712 938 1787"> Il trattamento dei dati personali è necessario nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico dell'Amministrazione. La finalità del trattamento è costituita dalla gestione della candidatura e dell'ammissione dei progetti per la partecipazione delle associazioni di promozione sociale che gestiscono centri anziani comunali all'avviso pubblico "Progetti in favore dell'invecchiamento attivo", nonché la concessione del contributo ivi previsto. In particolare, effettuare le necessarie attività amministrative/istruttorie e di controllo volte alla valutazione circa l'ammissibilità delle domande inoltrate. Consentire l'effettuazione di tutte le comunicazioni inerenti le attività previste dall'Avviso (illustrazione dei progetti, degli interventi finanziati, delle attività realizzate, etc.). Effettuare le doverose attività di rendicontazione delle spese sostenute dall'Ente beneficiario nei termini previsti dall'Avviso. Riscontrare le richieste di assistenza informatica da parte dei partecipanti all'Avviso e/o ricevere le comunicazioni inerenti eventuali irregolarità amministrative delle domande di partecipazione e relativi allegati Effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000. Effettuare le doverose attività di competenza dell'amministrazione regionale in ordine alla rendicontazione e conseguente controllo delle spese nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia di finanziamenti pubblici. </td><td data-bbox="938 712 1517 1787"> 1) Individuazione della condizione di liceità del trattamento: - art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR (Esecuzione di un compito di interesse pubblico) - art. 6, par. 1, lett. c) (adempimento di obblighi legali). 2) Individuazione della specifica base giuridica ovvero della norma di legge o del regolamento o dell'atto amministrativo generale che legittima il trattamento: - art. 51 commi 2, 2 ter e 2 quater del CAD (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82); - D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i.; - ex art.71 del D.P.R. 445/2000 - D.lgs. 33/2013 (c.d. "Decreto Trasparenza"), come revisionato dal D.lgs. 97/2016; - la legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo" e smi (articolo 6); </td></tr> <tr> <td data-bbox="357 1787 938 1854"></td><td data-bbox="938 1787 1517 1854"></td></tr> </tbody> </table>	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO		FINALITÀ	BASE GIURIDICA	Il trattamento dei dati personali è necessario nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico dell'Amministrazione. La finalità del trattamento è costituita dalla gestione della candidatura e dell'ammissione dei progetti per la partecipazione delle associazioni di promozione sociale che gestiscono centri anziani comunali all'avviso pubblico "Progetti in favore dell'invecchiamento attivo", nonché la concessione del contributo ivi previsto. In particolare, effettuare le necessarie attività amministrative/istruttorie e di controllo volte alla valutazione circa l'ammissibilità delle domande inoltrate. Consentire l'effettuazione di tutte le comunicazioni inerenti le attività previste dall'Avviso (illustrazione dei progetti, degli interventi finanziati, delle attività realizzate, etc.). Effettuare le doverose attività di rendicontazione delle spese sostenute dall'Ente beneficiario nei termini previsti dall'Avviso. Riscontrare le richieste di assistenza informatica da parte dei partecipanti all'Avviso e/o ricevere le comunicazioni inerenti eventuali irregolarità amministrative delle domande di partecipazione e relativi allegati Effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000. Effettuare le doverose attività di competenza dell'amministrazione regionale in ordine alla rendicontazione e conseguente controllo delle spese nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia di finanziamenti pubblici.	1) Individuazione della condizione di liceità del trattamento: - art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR (Esecuzione di un compito di interesse pubblico) - art. 6, par. 1, lett. c) (adempimento di obblighi legali). 2) Individuazione della specifica base giuridica ovvero della norma di legge o del regolamento o dell'atto amministrativo generale che legittima il trattamento: - art. 51 commi 2, 2 ter e 2 quater del CAD (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82); - D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i.; - ex art.71 del D.P.R. 445/2000 - D.lgs. 33/2013 (c.d. "Decreto Trasparenza"), come revisionato dal D.lgs. 97/2016; - la legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo" e smi (articolo 6);		
FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO									
FINALITÀ	BASE GIURIDICA								
Il trattamento dei dati personali è necessario nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico dell'Amministrazione. La finalità del trattamento è costituita dalla gestione della candidatura e dell'ammissione dei progetti per la partecipazione delle associazioni di promozione sociale che gestiscono centri anziani comunali all'avviso pubblico "Progetti in favore dell'invecchiamento attivo", nonché la concessione del contributo ivi previsto. In particolare, effettuare le necessarie attività amministrative/istruttorie e di controllo volte alla valutazione circa l'ammissibilità delle domande inoltrate. Consentire l'effettuazione di tutte le comunicazioni inerenti le attività previste dall'Avviso (illustrazione dei progetti, degli interventi finanziati, delle attività realizzate, etc.). Effettuare le doverose attività di rendicontazione delle spese sostenute dall'Ente beneficiario nei termini previsti dall'Avviso. Riscontrare le richieste di assistenza informatica da parte dei partecipanti all'Avviso e/o ricevere le comunicazioni inerenti eventuali irregolarità amministrative delle domande di partecipazione e relativi allegati Effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000. Effettuare le doverose attività di competenza dell'amministrazione regionale in ordine alla rendicontazione e conseguente controllo delle spese nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia di finanziamenti pubblici.	1) Individuazione della condizione di liceità del trattamento: - art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR (Esecuzione di un compito di interesse pubblico) - art. 6, par. 1, lett. c) (adempimento di obblighi legali). 2) Individuazione della specifica base giuridica ovvero della norma di legge o del regolamento o dell'atto amministrativo generale che legittima il trattamento: - art. 51 commi 2, 2 ter e 2 quater del CAD (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82); - D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i.; - ex art.71 del D.P.R. 445/2000 - D.lgs. 33/2013 (c.d. "Decreto Trasparenza"), come revisionato dal D.lgs. 97/2016; - la legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo" e smi (articolo 6);								

	PERIODO DI CONSERVAZIONE I dati sono conservati in un archivio informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, per un periodo non superiore a 5 anni a partire dal termine della fase di valutazione delle domande. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove necessario ai fini dell'attuazione delle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.
	DESTINATARI Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. Il conferimento dei dati non è obbligatorio, ma si precisa che la mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi da parte dell'interessato potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per questa Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate e quindi l'impossibilità di accedere al contributo. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di soggetti esterni, qualificati e nominati responsabili del trattamento in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate alla sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. - Titolari autonomi: in adempimento di specifici obblighi di legge o regolamento, i suoi dati personali potrebbero essere comunicati a Soggetti Pubblici (Enti Pubblici/PA) che li tratteranno in "completa autonomia" quali: ANAC, Autorità di controllo etc. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.



	In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR) seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it.

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

Allegato F

**MODELLO DI FIDEIUSSIONE BANCARIA O POLIZZA FIDEIUSSORIA ASSICURATIVA
(da inserire come parte integrante all'interno della Polizza Fideiussoria Assicurativa)**

da utilizzare esclusivamente nel caso in cui il soggetto proponente sia stato ammesso al finanziamento

Fideiussione (di cui all'articolo 11 dell'Avviso pubblico Progetti in favore dell'Invecchiamento attivo) a garanzia del contributo erogato dalla Regione Lazio per il finanziamento delle attività.

PREMESSO CHE

- la Regione Lazio ha approvato l'Avviso Pubblico denominato "Progetti in favore dell'Invecchiamento attivo" adottato con determinazione n. _____;
- l'Avviso citato prevede l'erogazione di un'anticipazione pari al 60% del contributo concesso, previa presentazione da parte dei soggetti privati di idonea fideiussione da rilasciarsi da parte di primari istituti assicurativi o bancari, atta a garantire l'Amministrazione regionale per un importo pari alla somma anticipata;
- l'APS _____, iscritta al RUNTS con provvedimento n. _____ del _____, seguendo termini e condizioni previste dall'Avviso pubblico "Progetti in favore dell'Invecchiamento attivo", ha presentato il progetto _____, richiedendo un contributo di euro _____ per l'attuazione dello stesso;
- la Regione Lazio ha concesso, con determinazione n. _____ del _____, all'APS _____ un contributo di euro _____, liquidabile nella percentuale del 60% all'avvio delle attività;
- l'APS _____ è tenuta, ai sensi dell'articolo 11 dell'avviso Pubblico "Progetti in favore dell'Invecchiamento attivo" a presentare a favore della Regione Lazio garanzia fideiussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di _____ pari all'60% del finanziamento concesso per il progetto;
- che il sottoscritto fideiussore, come richiesto dall'articolo 11 dell'Avviso pubblico su menzionato, appartiene **OBBLIGATORIAMENTE A UNA DELLE** seguenti categorie (specificare):
 - a. istituto bancario;
 - b. intermediari finanziari non bancari iscritti all'Albo unico di cui all'art. 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (d.lgs 385/1993) consultabile sul sito Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);
 - c. compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (<http://www.ivass.it>).

TUTTO CIÒ PREMESSO

DA CONSIDERARSI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO

La Banca (o Società), (indicare esatta denominazione ed estremi identificativi) con sede in _____ iscritta nel registro delle imprese di _____, al n _____ c.f. _____ partita iva _____ autorizzata ad esercitare l'attività _____ (specificare se finanziaria o di assicurazione nel ramo cauzioni), con provvedimento (indicare gli estremi dell'autorizzazione), qui di seguito denominata fideiussore, in persona del suo legale rappresentante _____, nato/a il _____ a _____,

giusti i poteri a lui conferiti con _____, con la presente dichiara irrevocabilmente di costituirsi fideiussore nell'interesse dell'APS _____ in persona del legale rappresentante _____ nato/a il _____ a _____ ed in favore della Regione Lazio, fino alla concorrenza di € _____ (IN LETTERE), pari al 60% del contributo regionale complessivamente concesso e secondo i termini e le condizioni qui di seguito indicati:

1. Il Fideiussore non potrà recedere durante il periodo di efficacia della presente garanzia che si estinguerà con l'esatto adempimento della prestazione oggetto del finanziamento regionale e prende atto del fatto che il contributo non potrà in alcun modo essere oggetto di cessione a terzi da parte del beneficiario.
2. Il Fideiussore dichiara espressamente di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944, secondo comma, del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligato in solido con la summenzionata associazione di promozione sociale, fino al momento in cui l'Amministrazione provvederà a svincolare la presente fideiussione, con apposita dichiarazione da parte della Regione Lazio.
3. Ove ricorra la circostanza di dover provvedere a totale o parziale incameramento delle somme garantite dalla fideiussione in favore della Regione Lazio, il fideiussore si impegna irrevocabilmente a pagare immediatamente all'amministrazione dietro semplice richiesta scritta e senza necessità di alcuna prova e motivazione, ogni eccezione rimossa, e senza necessità di alcuna previa comunicazione, intimazione, messa in mora o richiesta nei confronti dell'ente, tutte le somme che la Regione Lazio stessa richiederà al titolo sopra indicato fino alla concorrenza dell'importo di € _____ entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.
4. Il Fideiussore dichiara che alla presente garanzia non sono applicabili le disposizioni di cui agli articoli 1955 e 1957 del codice civile, delle quali, comunque, rinuncia ad avvalersi.
5. La presente garanzia fideiussoria, rilasciata nei tempi previsti all'articolo n. 10 dell'Avviso "Progetti in favore dell'Invecchiamento attivo" dovrà essere valida ed efficace per tutto il periodo di realizzazione del programma di attività, ivi incluso il periodo di rendicontazione, e contenere l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'art. 1957 del codice civile, fino a conclusione della verifica amministrativo-contabile da parte di questa Amministrazione e comunque fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta.
6. Nel caso in cui il fideiussore sia un soggetto estero, lo stesso dichiara di essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni previste in materia di legalizzazione di documenti prodotti all'estero e presentati alle pubbliche amministrazioni (art. 33 del D.p.r. 445/2000).
7. Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, la validità, l'efficacia e l'escussione della presente garanzia è competente esclusivamente il Foro di Roma.

Costituisce parte integrante della seguente polizza la presa d'atto dei comunicati Anac (Autorità nazionale Anticorruzione - <http://www.anticorruzione.it/>) del 1° luglio 2015 e successive integrazioni (incluso il comunicato del 14 giugno 2017) circa gli intermediari autorizzati a rilasciare le polizze fideiussorie nell'ambito dei contratti pubblici.

Data e luogo

Firma del rappresentante legale della Banca (o Società assicurativa)

Firma del rappresentante legale dell'APS